# Oltre le barriere

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Bergamo

Anno XXI - n° 2 - Giugno 2024

## Occhi puntati sulla riforma dell'accertamento dell'invalidità che, anche in Lombardia come in altre regioni, sta per passare all'Inps L'ANMIC chiede garanzie necessarie e chiare ed è in prima linea per monitorare la situazione




POSTE ITALIANE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% - LO/BG



di Andrea Valesini

# Vannacci, polemiche su parole di troppo Ma sui disabili è il Papa che fa riflettere

Nelle prime settimane della campagna elettorale, il generale dell'Esercito Roberto Vannacci, candidato dalla Lega alle Europee, ha detto che servirebbero "classi separate per gli studenti disabili". Un giudizio che ha avuto ampio spazio sui media e destato giustamente scandalo. Di segno opposto (ovviamente) le parole di Papa Francesco, espresse, quasi contestualmente, in un intervento alla Pontificia Accademia per le Scienze sociali. Pretendere di «stabilire, in base a criteri utilitaristici e funzionali quando una vita ha valore ed è degna di essere vissuta» può portare «a gravi violazioni dei diritti delle persone più deboli» ha detto il Pontefice, sollecitando a trovare «nuovi modelli economici e giuridici» per evitare di ostacolare la dignità e i diritti delle persone con disabilità.

Il Papa ha denunciato come spesso queste persone siano «esiliati occulti», trattati come «corpi estranei alla società», proprio dal persistere delle logiche «del profitto, dell'efficienza o del successo». Francesco ha chiesto la promozione di una diversa «cultura dell'inclusione» a livello mondiale, basata su due pilastri: sussidiarietà e partecipazione. Bergoglio ha anche ricordato l'importanza delle associazioni e dei movimenti delle persone con disabilità che «promuovono partecipazione sociale» e «percorsi efficaci». Parole che avrebbero meritato più ampio risalto, riducendo quello, secondo la logica di sempre che privilegia la polemica alla riflessione, dedicato al generale.

SENTIRE MEGLIO MIGLIORA LA VITA!
ACUSAN offre GRATUITAMENTE ai soci

TEST DELL'UDITO
e valutazione audiometrica; eventuale prima visita Specialistica Neurologica e Otorinolarigoiatrica.

ASSISTENZA DOMICILIARE
per eventuale accompagnamento a visite specialistiche, il ritiro e la consegna dei documenti presso il medico di base.

AIUTO GARANTITO A 360°
durante l'iter burocratico per ottenere gli apparecchi acustici tramite il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

ACUSAN REGALA
la quota associativa ANMIC:
basterà fare un test dell'udito presso il nostro centro.
(offerta valida per le persone con età maggiore di 65 anni).

AcuSan: metti il tuo udito in buone mani

AcuSan CENTRO ACUSTICO
Tel: 035.235.881
via Angelo Maj 11/M - Bergamo
mail: acusanbg@libero.it





*di Giovanni Manzoni*

# Leggi e norme: promesse sulla carta Ma gli invalidi esigono la concretezza



Il giro di boa del 2024 si colloca in un frangente molto importante per il mondo della disabilità. Molti cambiamenti sono alle viste ma, purtroppo, data l'esperienza acquisita in tanti anni di battaglie, nulla permette di poter pensare che le novità, per quanto attese, possano permettere di abbassare la guardia. Eppure l'elenco delle novità è ricco: basti pensare alle nuove disposizioni in tema di accertamento dell'invalidità. Siamo a metà anno, passaggio importante per le persone disabili alla luce di nuove normative per l'accertamento dell'invalidità, revisioni della legge 68/1999 sulla disciplina del diritto al lavoro delle persone disabili e, non ultime, le istanze, di cui ai vari livelli istituzionali anche l'ANMIC si sta facendo portavoce, circa la situazione dei sussidi economici per i caregiver, al momento drammatica.

In relazione alle disposizioni in materia di definizione della condizione di disabilità e di valutazione di base, il relativo decreto legislativo del 3 maggio scorso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il successivo 11 maggio. Dal punto di vista operativo e concreto, le nuove norme dovrebbero diventare vincolanti nel 2026, previo un apposito periodo dedicato all'impostazione pratica dei criteri e alla necessaria formazione degli operatori. L'approccio del provvedimento, sulla carta, è, a suo modo, rivoluzionario: la valutazione delle nuove pratiche di invalidità, infatti, dovrebbe basarsi su una visione a 360 gradi, tenendo in considerazione, oltre alle percentuali e ai freddi numeri, anche il programma di vita della persona, la situazione sociale e il percorso di inserimento. Come da sempre chiede la nostra Associazione, si passa finalmente dall'assistenzialismo alla valorizzazione del disabile nella sua interezza. O almeno così promette la lettera della legge. Perché - ormai lo sappiamo - tutto ciò che è bello sulla carta rischia, per lo più, di rimanere tale. Bello, appunto, ma solo sulla carta. Una sola domanda: le nuove commissioni in capo all' Inps saranno preparate ad affrontare tutto questo compito sanitario ma anche sociale?

Lo abbiamo già visto con la legge 68, altro fronte sul quale l'ANMIC non abbassa la guardia: da "promessa" di strumento preferenziale per l'inserimento lavorativo mirato si è trasformata, oltre le intenzioni di chi l'ha concepita, in un parcheggio fitto di progetti e corsi ma con assai poca occupazione e, soprattutto, con un potere di sanzione praticamente irrilevante. Ma come è possibile che una persona possa vivere un'esistenza almeno dignitosa con un compenso medio di 400 euro? Per non parlare dell'ultima grande preoccupazione: che, cioè, agli invalidi tra il 75 e il 99 per cento, con un reddito lordo annuo superiore ai 5mila euro, possa essere tolto l'assegno. E, sempre in tema economico, resta aperta pure la questione dei sussidi per i caregiver: per ciò che concerne le misure B1 e B2, c'è l'impegno da parte della Regione Lombardia di trovare i fondi. Vale la pena segnalarlo: basterebbe solo lo 0,03 per cento del bilancio del Pirellone. Su questi temi decisivi l'ANMIC c'è e non arretra. Siamo forti solo se uniti; il sostegno dei nostri iscritti è fondamentale!

**Gli uffici dell'ANMIC resteranno chiusi per ferie dal 5 al 26 agosto. Buone vacanze!**



# I temi della disabilità "Occorrono segnali forti.

In piena campagna elettorale per l'elezione del nuovo sindaco di Bergamo, la ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli ha deciso di fare tappa in città per sostenere il candidato del centrodestra Andrea Pezzotta. In un'agenda fitta di impegni, la ministra ha saputo ritagliare uno spazio da dedicare interamente all'Associazione ANMIC. Ad attenderla presso la sede provinciale c'erano tutti i membri del Consiglio, i dipendenti e molti soci e volontari. Presenti all'incontro anche diverse autorità, tra cui l'onorevole Rebecca Frassini, il consigliere Comunale di Bergamo Alberto Ribolla, ed il presidente dell'Accademia dello Sport per la Solidarietà di Bergamo, Giovanni Licini. La visita è stata l'occasione per affrontare insieme alla ministra diversi temi rilevanti per i disabili. Il presidente Giovanni Manzoni, ad esempio, ha sollevato subito la questione della riforma con cui l'Inps si prenderà carico dell'accertamento dell'invalidità civile. Manzoni ha ricordato la grande differenza, in termini di efficienza, che oggi contraddistingue le Regioni in cui tali attività sono demandate all'Inps rispetto a quelle in cui ancora è svolta delle Asst.

**"Impegno per l'inclusione"**

Locatelli ha ascoltato attentamente i vari spunti e gli interventi fatti anche da alcuni soci in platea, per poi ribadire il proprio impegno a proseguire verso un approccio più inclusivo per tutto ciò che riguarda la disabilità, ricordando ad esempio come sia stata introdotta un'importante modifica nella composizione del Consiglio di Vigilanza dell'Inps. Tale cambio ha incorporato un rappresentante di quattro delle maggiori associazioni delle persone con disabilità, tra cui l'ANMIC. Manzoni si è detto soddisfatto di questa inclusione in quanto "rappresenta un passo concreto verso una società più equa e attenta alle esigenze di tutti i cittadini, promuovendo la collaborazione diretta tra le Associazioni e l'Inps". Tuttavia, il presidente ha chiesto di non abbassare l'attenzione e ha ricordato alcuni numeri che dovrebbero far riflettere: "In Lombardia, nonostante i tanti problemi ancora presenti, per il riconoscimento dell'invalidità civile servono in media 30-40 giorni, mentre nelle regioni in cui la gestione è già affidata all'Inps servono almeno sei mesi".

**Le priorità per Bergamo**

Finito l'incontro, una delegazione ANMIC si è recata insieme a Locatelli e Ribolla, presso la sede della lista Pezzotta. Quest'anno, entrambi gli schieramenti in corsa per le elezioni hanno dedicato parte del proprio programma alla disabilità e alle fragilità, ed il candidato del centrodestra ha voluto sottolineare ulteriormente questa vicinanza cogliendo l'occasione della disponibilità del ministro per organizzare un incontro con le principali Associazioni bergamasche legate al mondo della disabilità. All'evento erano presenti l'Uild (Unione Italiana Lotta Alla Distrofia Muscolare), l'AIPD (Associazione Italiana Persone Down), l'Associazione Amici di Samuel Onlus, l'Associazione sportiva Omero e



*di Paolo Manzoni*

# interpellano la Bergamo del futuro Attenzione al ruolo dell'Inps"

per l'appunto l'ANMIC. Le Associazioni hanno avuto l'opportunità di sedersi al tavolo con il Ministro per presentarsi raccontando la propria storia, le attività e le problematiche che si trovano ad affrontare quotidianamente e per cui necessitano di un intervento della politica. Raccolte le testimonianze, la Ministra ha auspicato un'inversione delle priorità all'interno dell'Amministrazione in quanto "al primo posto ci deve essere la persona e bisogna lavorare sui bisogni, certi che se investiamo nella parte sanitaria così come nel sociale e nella quotidianità avremo una società e un'economia più forti". Durante l'incontro Pezzotta ha poi ufficializzato la proposta che era stata anticipata informalmente con qualche giorno di anticipo dal segretario cittadino della Lega Alessandro Carrara: "Se vinceremo le elezioni, nel valutare chi rivestirà la carica di assessore, la nostra intenzione è di prevedere una delega specifica per la disabilità, perché vogliamo agire nell'interesse della città e di chi è più svantaggiato, per aiutare tutti nel migliore dei modi. Problemi di questa natura investono tutta la famiglia e devono essere affrontati con la massima attenzione dell'Amministrazione".
L'impegno è stato accolto con un applauso dalle associazioni presenti.



**Nelle foto di queste pagine, la ministra per la Disabilità, Alessandra Locatelli (seduta al centro) in visita alla sede dell'ANMIC di Bergamo**



**Botta e risposta**

La risposta della lista di centrosinistra però non si è fatta attendere: il giorno stesso Marcella Messina, assessora uscente alle Politiche sociali e capolista della Lista Gori, ha affermato che la proposta "testimonia una visione fortemente retrograda e stigmatizzante". Pensiero condiviso dalla candidata sindaca Elena Carnevali: "È un grave errore pensare di trasferire sugli enti locali il modello della delega ad hoc adottato ai livelli nazionale e regionale, relegando le persone con disabilità in una sorta di mondo a parte". A prescindere dalle scelte future riguardo le deleghe, in ANMIC ci auguriamo che la grande attenzione che molti politici locali ci hanno riservato negli anni possa proseguire anche con la prossima Amministrazione perché, come ha ricordato la Ministra, "una vita autonoma e indipendente è alla base della dignità di ogni persona". Di strada verso questo obiettivo ne abbiamo fatta tanta tutti insieme, ma molto resta ancora da scrivere.




DRALI

**DRALI**

**“Abilitiamo le persone con bici e mezzi speciali accessibili a tutti”**

Disponibili per **TEST PRODOTTO INFORMAZIONI** e **PREVENTIVI** a Milano in via Nicola Palmieri 25 - info@ciclidralimilano.it

**www.re-moove.it**

**Presso la sede ANMIC!!! o direttamente a casa TUA!!!**

**Tariffe LUCE e GAS**

**Ecobonus** con sconto in fattura **del 50% o del 65% per:**

Caldaia a condensazione, Climatizzatore in classe A++, Impianto Fotovoltaico

**Chiama SENZA IMPEGNO IL NOSTRO CONSULENTE !!!!!!!**

**Luca BELOTTI**

**Cell. 340 - 1216503**

**belo89btel@gmail.com**

*Tutto il comfort delle nostre soluzioni per una casa risparmiosa*

casa A+



Dati drammatici sulla condizione femminile. Un libro per riflettere *di Ferruccio Bonetti**

# Donne con disabilità troppo discriminate "Servono iniziative per l'emancipazione"

Qualche giorno fa stavo sfogliando le pagine di un social fra i più frequentati quand'ecco che un post della nostra associata Chiara ha attirato la mia attenzione. Chiara è una donna con disabilità che partecipa da tempo, come consigliere ANMIC, alle attività dell'Associazione e si distingue per la profondità delle sue considerazioni a favore dell'inclusione. Il post diceva: "La coraggiosa vocazione alla vita e la dinamica trasformatrice che muove i processi di emancipazione fanno sì che le donne con disabilità possano rinascere dalle 'ceneri' delle discriminazioni di cui sono state fatte vittime, con la stessa forza con cui la figura mitologica dell'araba fenice risorge per spiccare nuovi voli".
E terminava invitando, per comprendere meglio la specificità "della disabilità al femminile", alla lettura del libro di Arianna Taddei "Come Fenici. Donne con disabilità e vie per l'emancipazione".
Il saggio ci proietta subito nel mondo della disabilità dell'altro sesso, donne, ragazze, bambine che continuano a subire diseguaglianze e gravi ingiustizie rispetto ai diritti di ogni persona. In media, nella Ue, il 29,5% della popolazione femminile presenta disabilità, rispetto al 24,4% della popolazione maschile totale. Una maggioranza inconfutabile.
Le donne non godono però di pari opportunità per cui quasi inesistente è il loro livello di partecipazione sociale, politica, culturale. Il quadro statistico mette in evidenza aspetti incredibili in termini di esclusione sociale. Il libro punta però pure verso il futuro, con un'attenzione particolare ad una pedagogia dell'emancipazione delle donne con disabilità, nei percorsi formativi accademici e nella progettazione educativa. Le donne con disabilità non solo risultano più discriminate delle donne normodotate, ma anche degli uomini con disabilità. A causa di barriere culturali, legate a stereotipi e luoghi comuni, vengono considerate creature asessuate, per le quali la vita sessuale e riproduttiva non esiste. I dati Istat poi relativi alla violenza sessuale ci dicono che il rischio di subire stupri o tentati stupri è del 36,6% per le donne con limitazioni gravi contro il 31% delle altre e inoltre sono le principali vittime di tutti gli altri tipi di violenza. La strada più efficace da percorrere per migliorare la vita di queste donne sembra quella di realizzare servizi integrati che includano le competenze e le esperienze acquisite in materia di violenza e discriminazioni; a livello culturale bisogna che i mezzi di comunicazione, gli opinion makers, il giornalismo, il mondo della pubblicità, dell'arte, della scienza e dello sport diano una rappresentazione delle donne, e in particolare quelle disabili, come soggetti attivi, portatrici di potenzialità originali e innovative sia nei processi sociali sia nel mondo del lavoro e soprattutto dotate di diritti sacri e inviolabili come tutte le altre persone.

** Vicepresidente ANMIC Bergamo*



Inaugurato il nuovo polo di cura presso la sede della clinica.

# Ospedale Giovanni XXIII Alleanza sul territorio



**La sede della Casa di Cura San Francesco a Bergamo**

I numeri che riguardano l'oncologia di Bergamo sono purtroppo impressionanti: secondo gli ultimi dati, superano addirittura quota mille i nuovi malati che ogni anno accedono al principale ospedale di Bergamo e più di 150 persone vi si recano ogni giorno per controlli e terapie. Purtroppo, si tratta di una tendenza in netta crescita non pare intenzionata ad invertirsi. Si è quindi reso sempre più urgente un intervento in grado di sostenere le attività degli ospedali e garantire i dovuti servizi in tempi ragionevoli. È questa esigenza che ha dato vita a una collaborazione pubblico-privato senza precedenti tra il Papa Giovanni XXIII e la Casa di Cura San Francesco: inizialmente è stato avviato un servizio di oncologia in Day Hospital capace di garantire accesso a 3-4 pazienti al giorno presso la stessa Casa di Cura. Nel giro di un anno si è arrivati a una media di più di 10 accessi giornalieri con tempi di attesa, per iniziare il trattamento, di circa 10 giorni. Il traguardo più significativo di questa partnership è stato raggiunto lo scorso aprile quando è stato finalmente inaugurato un nuovo polo oncologico all'avanguardia presso la San Francesco che, una volta entrato a pieno regime, sarà in grado di prendere in carico più di cento pazienti a settimana, fornendo un forte contributo nel ridurre le liste d'attesa.

## Stretta collaborazione

Grazie all'accordo raggiunto, gli specialisti delle due strutture possono iniziare a dialogare già in fase di diagnosi, in modo da favorire un passaggio più agevole e graduale senza gravare sul paziente o sul suo caregiver. I farmaci chemioterapici necessari vengono preparati dalla farmacia del Papa Giovanni XXIII e trasferiti poi al Day Hospital della San Francesco, dove avviene la somministrazione. "Stiamo lavorando a un Day Hospital con una struttura più adeguata – ha evidenziato Antonello Quadri, responsabile dell'Unità operativa di Oncologia della San Francesco – dove i pazienti potranno essere meglio seguiti, con postazioni costantemente sotto controllo da parte del personale infermieristico e medico. Grazie a questa partnership, i casi più urgenti potranno iniziare le terapie già nel giro di 7-10 giorni". Presenti all'inaugurazione diverse autorità tra cui il presidente della Regione Lombardia Avv. Attilio Fontana, il direttore generale dell'Asst Papa Giovanni XXIII, Francesco Locati, il direttore generale della Clinica San Francesco, Antonello Zangrandi, il delegato vescovile monsignor Giulio Dellavite, l'onorevole Rebecca Frassini, l'assessore regionale alle Infrastrutture ed opere pubbliche Claudia Terzi, il consigliere regionale Davide Casati e il presidente dell'Accademia dello Sport per la Solidarietà di Bergamo Giovanni Licini.

## "Cellule di generosità"

L'introduzione dell'evento è stata affidata a monsignor Dellavite, che ha portato le felicitazioni del Vescovo Francesco Beschi: "Se il cancro è una cellula che mangia le altre, qui stiamo facendo l'opposto: tante piccole cellule di generosità che si sono unite affinché la vita torni". Sono arrivati anche i saluti della Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, con un messaggio letto in pubblico da Marzia

# e Casa di Cura S. Francesco per aiutare i pazienti oncologici

D'Angelo, volontaria dell'Accademia: "La storia d'Italia è una storia di solidarietà. Questa è la straordinaria forza del volontariato, che dobbiamo proteggere e rafforzare con misure concrete. Abbiamo deciso di rilanciare l'attuazione della riforma del Terzo Settore e di destinare più fondi agli enti per i progetti di rilevanza nazionale". Il direttore generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII, ha raccontato l'origine di questa collaborazione nata proprio dal recente "forte incremento dei casi diagnosticati e ci si è dovuti adeguare". Suor Anna Maria Villa, rappresentante legale della San Francesco ha voluto ringraziare pubblicamente tutte le persone che hanno reso possibile l'opera augurandosi "che non sia l'unica meta, ma ce ne siano altre da raggiungere, perché ci teniamo al rilancio delle sinergie con le realtà del territorio. Un secondo "grazie" va ai benefattori, perché senza di loro queste opere non si fanno".



**L'inaugurazione del polo oncologico presso la Casa di Cura San Francesco a Bergamo**



**Alcune fra le autorità presenti all'inaugurazione del polo oncologico. Al centro, il segretario generale della Curia, mons. Giulio Dellavite. Il secondo da destra è il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana**

### Attenzione alle criticità

L'opera, infatti, ha richiesto un intervento da 150mila euro, cifra alla quale ha fortemente contribuito l'Accademia dello Sport per la Solidarietà che ha donato 20mila di risorse proprie, e oltre 70mila di fondi raccolti in occasione di alcune cene di beneficenza a cui si aggiungono i finanziamenti privati di Roby Facchinetti e degli europarlamentari Angelo Ciocca e Matteo Zanni. Ancora una volta, l'Accademia guidata da Giovanni Licini ha risposto rapidamente alle esigenze del territorio rendendo possibile il raggiungimento di un altro importante traguardo per tutta la Comunità che beneficerà di una struttura all'avanguardia in grado di offrire ai pazienti oncologici un percorso di cura di alto livello. Se i numeri riguardo ai nuovi pazienti non sono rassicuranti, ancora una volta possiamo però dirci orgogliosi sia dell'impegno di queste importanti realtà della sanità e del terzo settore, sia nella grande solidarietà dei bergamaschi che, come ricorda spesso Licini, sono secondi a pochi sia sul territorio nazionale che in Europa.

**Paolo Manzoni**

# I TUOI DIRITTI vanno difesi




# SOLO INSIEME ci riusciremo

## L'INDIFFERENZA COSTA CARA!

## Iscriviti o rinnova la tessera ANMIC 2024

La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera è di 47,80 euro.

I versamenti vanno effettuati esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- in contanti presso la Sede provinciale o la delegazione del proprio Comune;
- con il bancomat presso la Sede provinciale;
- sul c/c postale n. 15898240 intestato all'ANMIC di Bergamo;
- con bonifico bancario tramite il codice Iban IT07A0306911166100000017857.

Allarmanti i dati dell'ultimo Rapporto Hologic riferito all'Unione europea

# Prevenzione dei tumori, l'Italia è in coda Le donne trascurano esami e screening



Secondo quanto emerge dai risultati del Rapporto annuale Hologic Global Women's Health Index, le donne italiane stanno trascurando sempre di più la prevenzione oncologica. L'indagine realizzata da Hologic, società statunitense di dispositivi medici per la diagnostica, punta a contribuire a colmare una lacuna critica nelle conoscenze sulla salute e sul benessere delle donne nel mondo. Lo studio ha coinvolto circa 150.000 individui in più di 140 Paesi, evidenziando una tendenza preoccupante tra le donne italiane. Infatti, solo l'11% ha dichiarato di essersi sottoposta a un test oncologico negli ultimi 12 mesi, mentre la media dell'Unione europea si attesta al 20%. Inoltre, solo il 5% ha effettuato un test per le malattie sessualmente trasmissibili, rispetto alla media europea dell'8% e a quella mondiale del 10%.
Questi dati posizionano l'Italia al diciassettesimo posto nella dimensione della prevenzione per il 2022, al di sotto della media dell'Ue. Lo studio ha riguardato anche altri aspetti, come il grado di soddisfazione riguardo l'assistenza sanitaria. Anche in questo caso i dati italiani non sono tra i migliori: solo il 51% degli intervistati si dichiara soddisfatto della qualità dell'assistenza nella propria zona, una percentuale in diminuzione rispetto al primo anno della rilevazione (2020). Questa tendenza è particolarmente evidente tra le donne con redditi più bassi, dove la soddisfazione scende al 48%. Durante l'evento italiano di presentazione del Rapporto, sono emersi appelli per interventi più incisivi nella comunicazione e nella prevenzione che sembra non aver mai più recuperato il passo dopo il forte rallentamento subito a causa della pandemia di Covid-19. Presente all'evento anche la senatrice Elena Murelli della Commissione Affari Sociali del Senato che ha ricordato l'importanza di affrontare anche gli aspetti psicologici legati alle malattie e al malessere emotivo delle donne.
Il Senior Country Leader di Hologic Italia Giacomo Pardini ha lanciato un appello per un impegno collettivo da parte di imprese, associazioni e istituzioni per dare la priorità alla salute delle donne, indipendentemente da fattori geografici, economici o di istruzione. Nella provincia di Bergamo il tema è ben noto e i vari attori coinvolti si stanno muovendo da anni per unire gli sforzi e provare ad invertire questa tendenza preoccupante. Le recenti compagne di comunicazione portate avanti ad esempio dalla Asst di Bergamo hanno proprio l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sulla cultura della prevenzione, che ha un valore strategico nella promozione e nella tutela della salute. La medicina ha fatto molti passi avanti, ma spesso ci dimentichiamo di quanto sia determinante anche la nostra volontà nel provare a prevenire invece che curare.

**P. M.**


Elelift
MONTASCALE
“Sì alla casa sicura, No alla casa di cura.”
GUARDA LO SPOT CON GENE GNOCCHI
BONUS 75%
PRONTA CONSEGNA
Numero Verde
800 200 849
Sede Elelift e Punto Vendita Espositivo
Via Como, 9 - Brivio (LC)
eleliftmontascale.it

 *di Silvia Panza*

# Quell'ambiguo desiderio di "normalità" Ciò che conta sta dietro il palcoscenico

Normalità: condizione riconducibile alla consuetudine o alla generalità, interpretata come "regolarità" o anche "ordine". È questa la definizione presente sul vocabolario per descrivere questa parola, a mio avviso, noiosa e inquadrata. Quante volte mi sono sentita dire: "Tu sei così. Una persona normale invece..." Parto col dire che, nonostante l'apparenza, so di non essere normale, qualche rotella fuori posto ce l'ho (chi non ne possiede almeno una?). Viviamo in una società in cui, se non rispecchi lo schema di massa, se hai qualcosa di "non convenzionale", e quindi se le tue gambe vengono sostituite da una carrozzina, se respiri attraverso una tracheotomia anziché dal naso, se, invece della voce, per esprimerti usi un'apparecchiatura digitale, nel nostro inconscio scatta l'immaginario allarme "pericolo diversità!". Ma, se ci pensiamo, quelli elencati, che sono semplicemente strumenti, hanno solo l'obiettivo di aiutare a muoversi, comunicare, respirare, semplicemente di vivere. È così strano? In fondo, cosa importa come si raggiunge un traguardo? Ciò che conta è arrivarci!

Ovviamente questo discorso non vale solo per l'argomento "disabilità": vale per i corpi, tutti, per la moda, non solo nel vestire, e in molti altri ambiti. Per rispecchiare i famosi "canoni di normalità" dovremmo conformarci come un gregge di pecore, tutte uguali, tutte che seguono, appunto, uno standard. Se non riecheggi in qualche modo la "norma" vieni classificato come "diverso"; non per forza emarginato, però non dimentichiamoci che viviamo nella società in cui la diversità fa paura. Allora occorre saper andare oltre, perché la diversità, a volte, è tutta apparenza, e spesso inganna. Il vero problema è che questo sistema di pensiero ci porta a credere di essere "sbagliati", quando invece la questione è forse più semplice e indolore: quello che è giusto per gli altri non dev'essere per forza giusto per tutti!



Quindi, se non si fosse capito, "normalità" è una parola che odio! Così limitante nella sua semplicità. Tutti la cerchiamo e la inseguiamo per poi renderci conto che è così dannatamente ordinaria, un'invenzione, una scusa per vivere una vita regolare, noiosa e inquadrata, per sentirci in diritto di lamentarci di essa. Facendo un esempio concreto: una foto o un video pubblicati sui social possono apparire "normali" ma, nel tempo di una storia, è facile sembrare, apparire, renderci perfetti. A lungo andare, questo diventa frustrante. Teniamo sempre presente che la perfezione non esiste. E ciò che conta veramente è ciò che sta "dietro le quinte" di un palcoscenico. La realtà, quella vera, quella totale e profonda è migliore della finzione e dell'apparenza. Come scrisse la poetessa Alda Merini: "La normalità è un'invenzione di chi è privo di fantasia".

CORNARO F.LLI S.N.C.
DI ROBERTO & FABRIZIO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI



Via Valbona, 82
24010 Ponteranica (Bg)
Tel/fax 035 571187
mobile: 335329881 - 335329887
cornarofllisnc@virgilio.it

ALBIQUAL



l'albero
delle
idee
FOPPAPEDRETTI
SPAZIO AZIENDALE BOLGARE (BG)
VIA PASSERERA - TEL. 0354499147
PUNTO VENDITA AL PUBBLICO



AZ VEICOLI
IL NUOVO E L'USATO

publifarm.it

100 VEICOLI
IN PRONTA CONSEGNA
Via per Curnasco, 72

OUTLET MULTIMARCHE
1500 mq DEDICATI A
VETTURE USATE E KM 0!

L'Ufficio nazionale che se ne occupa denuncia la crescita degli episodi

# Discriminazioni nei luoghi di lavoro: in aumento le segnalazioni all'Anmic

Negli ultimi due mesi, l'Ufficio Antidiscriminazione dell'ANMIC ha riscontrato, a livello nazionale, un preoccupante aumento delle segnalazioni relative alle difficoltà che le persone con disabilità affrontano nel contesto lavorativo. Queste segnalazioni, provenienti da varie città italiane, riguardano individui con diverse tipologie di disabilità, con una particolare incidenza tra le donne.
Le testimonianze ricevute evidenziano un persistente fenomeno di discriminazione. Silvia, una delle segnalanti, ha dichiarato: "Sono anni che cerco lavoro, ma una volta che le aziende scoprono che sono sorda, mi dicono che non sanno dove collocarmi. Come persona con disabilità sensoriale, mi sento discriminata sia rispetto alle persone non sorde sia rispetto ad altre persone con disabilità". Marta, un'altra segnalante, ha raccontato: "I miei contratti di lavoro durano solo pochi mesi perché mi viene chiesto di svolgere tutte le mansioni degli altri colleghi, nonostante la mia patologia richieda pause frequenti e l'evitare alcune attività faticose. Sto perdendo la speranza, ma non posso arrendermi perché ho bisogno di lavorare".



In risposta a questa situazione critica, l'Ufficio Antidiscriminazione dell'ANMIC ha intensificato le proprie attività di coordinamento e dialogo con le sedi dell'Associazione su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è quello di sviluppare soluzioni pratiche e immediate per le persone che hanno segnalato queste difficoltà. Grazie all'intervento delle sedi provinciali, alcuni individui sono in procinto di essere inclusi in progetti di inserimento lavorativo attraverso i Centri per l'Impiego (Collocamento Mirato) territoriali, mentre altri partecipano a tirocini e corsi formativi per migliorare le proprie competenze e incrementare le possibilità di trovare un impiego stabile. L'ANMIC continua a promuovere, con impegno costante, un ambiente di lavoro inclusivo e privo di discriminazioni, garantendo che ogni individuo abbia pari opportunità di realizzazione professionale, indipendentemente dalla propria condizione di disabilità. L'organizzazione si impegna a favorire l'integrazione delle persone con disabilità nel mondo del lavoro, valutandole in base alle loro capacità e competenze, e non alle loro limitazioni. Per segnalare discriminazioni subite dalle persone con disabilità, è possibile contattare il Numero Verde gratuito 800/572775 (attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e il giovedì dalle 15 alle 17), oppure scrivere a antidiscriminazione@anmic.it.



IMETEC®

L'ITALIA DELLE IDEE

# TERMOFORI RISCALDANTI

*Benessere e comfort con il calore buono e intelligente.*




WWW.IMETEC.COM / SEGUICI SU

# "Impegno assiduo nella solidarietà" Il Leone d'Oro al presidente Pagano



Il prof. Nazaro Pagano, presidente della rete associativa ANMIC (ente nazionale di Tutela e Rappresentanza delle Persone con Disabilità), è stato insignito del Leone d'Oro per meriti professionali. Questo riconoscimento, storicamente legato al mondo dell'arte e del cinema, quest'anno si è arricchito di una nuova dimensione che ha voluto celebrare l'impegno sociale, con un focus particolare sull'inclusione e la solidarietà verso le persone con disabilità.

La giuria del Leone d'Oro, tradizionalmente uno dei simboli più prestigiosi nel panorama culturale internazionale grazie al Festival del Cinema di Venezia, ha accolto con entusiasmo la nomina del prof. Pagano, riconoscendone gli straordinari sforzi e l'impegno incrollabile nel promuovere i diritti e il benessere delle persone con disabilità. La leadership del prof. Pagano ha trasformato l'ANMIC in un baluardo di speranza e una voce potente per milioni di persone, guadagnandosi ammirazione e rispetto a livello nazionale e internazionale. "La nostra dedizione in ANMIC va oltre il mero dovere; è un impegno incessante nella costruzione di una comunità che riconosce e valorizza ogni singolo individuo, elevando così la qualità della vita per tutti," ha affermato con fervore.

La consegna dell'importante riconoscimento è avvenuta alla presenza del dott. Sileno Candelaresi, presidente del Leone d'Oro e ha visto la partecipazione di Luz Adriana Sarcinelli come madrina dell'evento. L'assegnazione di questo premio al prof. Pagano non è solo un tributo alla sua eccezionale carriera e ai risultati ottenuti, ma anche un simbolo dell'importanza cruciale dell'inclusione e della solidarietà nella nostra società. La sua visione e dedizione rappresentano un modello esemplare per tutti coloro che aspirano a fare la differenza nel mondo, ribadendo l'importanza dell'arte e della cultura come veicoli di cambiamento sociale e umano.

Inoltre, nel corso della stessa cerimonia, è stato conferito al prof. Pagano anche il prestigioso ruolo di presidente del Leone d'Oro per l'imprenditoria, riconoscendo il suo impatto significativo anche in questo ambito.

SERVIZIO PEDAGOGICO
IN AIUTO ALLA PERSONA

PER BAMBINI, ADULTI E ANZIANI

Difficoltà di memoria

Stress emotivo legato a problemi di salute

Stati depressivi e ansiosi

Difficoltà affettive e socio-relazionali

Consulenze genitoriali

Tutoring e Potenziamento per DSA

PER INFORMAZIONI:

Dott.ssa Alessia Bonacina

Pedagogista

Tel. 3400831507

www.centroradiofisio.it

# La tua salute è il nostro impegno

In un mondo di numeri
noi **da 30 anni ci occupiamo di persone**



- Diagnostica per immagini *(RMN, TC, RX, Ecografie, Mammografie)*
- Fisioterapia e riabilitazione
- Odontoiatria
- Oculistica
- Gastroenterologia
- Cure domiciliari
- Visite specialistiche
- Medicina del lavoro
- Check up
- Punto prelievo

CENTRO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA S.R.L.U.
POLIAMBULATORI

Scansiona il **QR code** e scopri i nostri **poliambulatori**

**Contattaci** e fissa un appuntamento con i nostri **medici specialisti.**
**tel. 035.29.06.36**

via Roma, 28 • 24020 Gorle (BG) • tel. 035.29.06.36 | poliambulatori@centroradiofisio.it | Dir. San. Dott. Renato Suardi

ITALIAN OPTIC

IL TUO PUNTO DI VISTA




**La famiglia non si sceglie.
O forse sì.**

**Conto Family**, per risparmiare tempo e dedicarlo a chi è davvero prezioso.
Scopri Conto Family su **bancavalsabbina.com**



KITA HOUSE
CASA VACANZE BERGAMO

KiTa House
www.kitahouse.it
3337227490
Via Bianzana 72
Bergamo




# Sostieni l'ANMIC: firma per il 5x1000

Attraverso la dichiarazione dei redditi, tutti i cittadini contribuenti hanno un'opportunità in più per sostenere l'ANMIC di Bergamo: basta, infatti, scrivere nell'apposito spazio dei moduli da presentare all'Agenzia delle Entrate, riservato alla destinazione del 5x1000, il codice fiscale dell'Associazione. L'opzione non costa nulla, ma darà modo di aiutare concretamente le iniziative dell'ANMIC: lotta alle barriere architettoniche sul territorio; ampliamento dei servizi per i disabili e per le loro famiglie; promozione e difesa dei diritti delle persone in condizioni di fragilità.

**Fai la scelta giusta: decidi di donare!**

**5 x mille**
SCRIVI NELL'APPOSITO SPAZIO
IL NOSTRO CODICE FISCALE
95004150165
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Ente Morale per Decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org


Autofficina Ale
di Rota Conti Alessandro
Il servizio completo per la tua auto

Specializzato in adattamenti vetture per disabili

Concessionario unico per Bergamo e Provincia Guidosimplex



Autofficina ALE srl - Via Locatelli, 13/G - 24020 Ranica (BG)
Tel. e Whatsapp 035.514448 - autofficinaaleranica@gmail.com - www.autofficinaale.it

# MEDICALFARMA
## ORTOPEDIA



PLANTARI E CALZATURE SU MISURA

BUSTI, CORSETTI E TUTORI

CARROZZELLE E DEAMBULATORI

SISTEMI ANTIDECUBITO

CALZE ELASTICHE

CORSETTERIA E INTIMO

POLTRONE RELAX

**servizio a domicilio | noleggio | assistenza**

**BERGAMO**
Via Borgo Palazzo 112
Tel. 035 247414

**CASSANO D'ADDA**
Via Milano 4
Tel. 0363 60647

**TREVIGLIO**
Viale Oriano 21
Tel. 0363 45068

**ORTOPEDIA CONVENZIONATA ASL E INAIL**

# RINNOVA LA TESSERA PER IL 2024
## Una scelta concreta di autentica solidarietà

*Con il 2024, l'ANMIC è in procinto di avviare una serie di iniziative concrete per dare risposte efficaci alle sfide che, da oltre sessant'anni, vedono l'Associazione in prima linea per promuovere e salvaguardare i diritti delle persone più fragili. Si tratta di un impegno forte, che risponde all'esigenza, mai così vitale come in questo periodo contrassegnato da crisi e da difficoltà, di non dare nulla per scontato: purtroppo, come dimostrano anche episodi recenti, occorre evitare di cadere nella tentazione di credere che i traguardi già raggiunti non possano essere rimessi in discussione e che i risultati ottenuti non abbiano bisogno di adeguate protezioni. Grazie all'autorevolezza conseguita "sul campo" attraverso un'attività di costante dialogo ai massimi livelli istituzionali, a una competenza ai massimi livelli nelle questioni legislative e amministrative, e al tempo stesso con il servizio qualificato e competente reso sul territorio ogni giorno dai propri delegati comunali, medici, legali, tecnici ed impiegati, l'ANMIC costituisce un punto di riferimento insostituibile per i disabili e per le loro famiglie ai quali offre risposte e assistenza senza vendere facili illusioni o causare inutili, e dannose, perdite di tempo.*
*Per proseguire in questa direzione, tuttavia, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, anche a Bergamo, ha bisogno dell'aiuto costante dei propri associati. Ogni tessera - nel vero senso della parola - appare piccola, eppure è indispensabile per comporre l'intera immagine. L'auspicio, davvero sentito, è che nessuno "si dimentichi" dell'ANMIC una volta conseguiti i propri obiettivi. Rinnova, dunque, anche nel 2024 la tua iscrizione all'ANMIC e fai iscrivere i tuoi conoscenti. Insieme conteremo sempre di più.*
*La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera è di 47,80 euro.*

*I versamenti vanno effettuati esclusivamente con una delle seguenti modalità:*
- *in contanti presso la Sede provinciale o la delegazione del proprio Comune;*
- *con il bancomat presso la Sede provinciale;*
- *sul c/c postale n. 15898240 intestato all'ANMIC di Bergamo;*
- *con bonifico bancario tramite il codice Iban IT07A0306911166100000017857.*

*(Le offerte volontarie devono essere effettuate direttamente presso la Sede provinciale oppure utilizzando il conto corrente postale o bancario).*

Il Presidente provinciale - Giovanni Manzoni


CASTELLI



RISCALDAMENTO • CONDIZIONAMENTO
TRATTAMENTO ACQUA • ENERGIE ALTERNATIVE

De Dietrich · Lamborghini CALORECLIMA · GRUNDFOS

**CASTELLI Srl**
Via G. Falcone, 2 (Curnasco) TREVIOLO (BG)
Tel. 035.6221231 - Cell. 347.9869514
**www.castellipasquale.it**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI**
Via Autostrada, 3 - Bergamo
Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org - info@anmicbergamo.org
Per tesseramento e contributi:
Codice IBAN: IT07A0306911166100000017857

## SERVIZI DISPONIBILI PRESSO LA SEDE PROVINCIALE DI BERGAMO


*Indennità di frequenza per minori (scuola e riabilitazione)*


*Domande di invalidità civile e indennità di accompagnamento (legge 68 e legge 104)*


*Consulenze legali*


*Pratiche agevolazioni fiscali per famiglie con figli disabili; ISEE e RED; Consulenze fiscali*


*Tessera di libera circolazione sui mezzi di trasporto regionali*


*Abbattimento barriere architettoniche*


*Acquisto automezzi con agevolazioni (riduzione IVA, detrazioni Irpef, sconti dal concessionario)*


*Esenzioni dal pagamento del bollo auto*


*Contrassegno europeo di parcheggio*


*Pratiche per il collocamento obbligatorio*


*Servizi C.A.F. e Patronato*


*Richiesta contributo per acquisto di computer e strumenti tecnologicamente avanzati*


*Servizio trasporto associati*
*L'ANMIC offre ai propri iscritti, residenti nel comune di Bergamo o nei paesi della fascia urbana, il trasporto dei disabili con pulmini opportunamente attrezzati in Ospedali e Centri di cura e di riabilitazione.*

ANMIC BERGAMO

## SERVIZIO PULMINI PER IL TRASPORTO DEGLI ASSOCIATI



Il servizio è organizzato dall'ANMIC di Bergamo in collaborazione con la Cooperativa Sociale U.I.Ci.Be. per accompagnare i propri associati nelle strutture sanitarie per visite o cicli di cura.

È rivolto alle persone con problemi di deambulazione.

È effettuato con automezzi attrezzati ed è regolato dalle "Norme Generali per la Gestione dei Pulmini", stabilite dal Consiglio provinciale.

Maggiori dettagli si possono ottenere telefonando in sede.

**Servizio disponibile previa prenotazione:**
**035 315339**




SCOPRI DI PIÙ
inquadra il codice

CHIAMA OGGI
SAVOLDI
Savoldi Paolo e C. S.n.c.
via Canonica, 81 - Treviglio
Tel. 0363.40.703
www.savoldi.net

Riparazione e Manutenzione Sistemi di Scorrimento a Sponde
Sali e Scendi in Autonomia Riposa Senza Timore di Cadere
La Tua Zona di Comfort che Contrasta con Efficacia le Cadute Accidentali

Scarica il Catalogo


Relax Deluxe


Smart-Bed Deluxe

Non perdere la tua sicurezza, avrai più tempo per pensare alle cose importanti della vita!



## SEDE A.N.M.I.C.

Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315 339
E-mail posta ordinaria: info@anmicbergamo.org
E-mail posta certif.: anmicbergamo@registerpec.it
www.anmicbergamo.org

### Orari di Segreteria

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì
dalle 8.30 alle 12.00 - dalle 14.00 alle 17.30
Mercoledì e Sabato - dalle 8.30 alle 12.00

**Rag. Giovanni Manzoni - Presidente**
**Ing. Ferruccio Bonetti - Vicepresidente**

## CONSULENZE PER GLI ASSOCIATI

I consulenti sono a disposizione degli Associati
su appuntamento con la Segreteria: tel. 035 315339

### Barriere Architettoniche

Geom. Maurizio Pasquini: tel. 035 315339

### Contenzioso Sindacale

Dr. Gianfranco Merlini

### Consulenze Legali

Avv. Randazzo Bondioni
Avv. Silvia Vitali (lunedì su appuntamento)

### Interpretazione Contratti Finanziari - Bancari

A disposizione un esperto in materia

### Medici di Categoria

Dott. Adnan Tarawneh
Dott. Anna Maria Caffi
Dott.ssa Daniela Mendogni
Dott. Daniele Radiazzo
Dott. Ennio Tua
Dott.ssa Ester Ielacqua
Dott. Francesco Benedetti
Dott. Francesco Ghilardi
Dott. Giorgio Corvi
Dott. Giovanni Geranio
Dott. Giuseppe Bettoni
Dott. Giuseppe Maccarana
Dott.ssa Luisa Porrati
Dott.ssa Maddalena Rizzo
Dott.ssa Maria Assunta Scandolera
Dott.ssa Maria Teresa Lorenzi
Dott. Mario Bertazza
Dott. Michele Libraro
Dott.ssa Patrizia Chiari
Dott. Salvatore Dieli
Dott. Vincenzo Di Giorgio
Dott. Vito Brancato

### Medici Certificatori

Dott. Andrea Ianniello

### Consulenze Scuola

Sig.ra Vanna Mazza
Sig. Nicola Sisto

## SPORTELLI DISTACCATI

**OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII**
Torre 2 - Piano 4 - Ufficio 15
Martedì e Venerdì dalle 9.00 alle 11.00

**ALMÈ**
Presso CF & C Studio Associato srl
Via Locatelli, 49
Venerdì dalle 9.30 alle 10.30

**BOLGARE**
Presso il Comune
Martedì dalle 9.00 alle 10.00

**CALCINATE**
Presso il Presidio Ospedaliero
Martedì dalle 10.00 alle 12.00

**CASTELLI CALEPIO**
Presso il Centro Anziani
Lunedì dalle 9.00 alle 10.00
Per prenotazioni Tel. 3755614444

**CREDARO**
Presso il Comune
Giovedì dalle 10.15 alle 11.15

**FONTANELLA**
Presso il Comune
Su appuntamento dei Servizi Sociali
Tel. 0363997555 - solo su appuntamento
dalle 9.30 alle 10.30

**GAZZANIGA**
Tutti i mercoledì dalle 9.00 alle 11.00
presso la Casa della Comunità
primo piano palazzina marrone c/o ospedale

**GRUMELLO DEL MONTE**
Presso il Comune
Lunedì dalle 10.30 alle 11.30
Per prenotazioni Tel. 3755614444

**LOVERE**
Presso ASST P.le Bonomelli, 8
Giovedì dalle 10.30 alle 11.30

**LURANO**
Presso la Casa Ex Curato (vicino alla Biblioteca)
Giovedì dalle 11.00 alle 12.00

**MADONE - (BONATE SOTTO - FILAGO)**
Delegata Sig.ra Barbara Donà
Tel. 3494267952

**ROMANO DI LOMBARDIA**
Presso il Centro Medico Avalon
Via Pigola, 1 - Solo su appuntamento
Tel. 0363911033 - solo su appuntamento

**SAN PELLEGRINO TERME**
Contattare Sig.ra Franca Giupponi
Tel. 338 1617977

**SCANZOROSCIATE**
Presso il Comune - Solo su appuntamento
Tel. 035654760 - Giovedì dalle 9.00 alle 10.00

**SERIATE**
Via Venezian, 11/A - Tel. 035302352
Martedì dalle 9.00 alle 12.00

**TRESCORE BALNEARIO**
Presso il Centro Zelinda
Per prenotazioni Tel. 035944904 int. 7
Lunedì dalle 14.30 alle 16.00

**TREVIGLIO**
Via dell'Era, 1 - Tel. 0363560710
Lunedì dalle 9.00 alle 12.00

**VILLONGO**
Presso il Centro Diurno - Corso Roma, 20
Giovedì dalle 9.00 alle 10.00

# MILAN BERGAMO AIRPORT, UNA FINESTRA SUL MONDO.




**Milan Bergamo Airport**: dove il viaggio diventa un'esperienza.
Da viaggiatori a esploratori, il nostro aeroporto è la tua piattaforma per avventure straordinarie.

FAST TRACK | FAST TRACK PLUS | CHECK-IN LOUNGE | VIP CARD | BGY TOP meet and greet | HelloSky | PARKING | PORTER SERVICE

MILAN BERGAMO AIRPORT | BGY

milanbergamoairport.it



U.I.Ci.Be.

"OLTRE LE BARRIERE" - Editore U.I.Ci.Be. Soc. Coop. Sociale Bergamo - Periodico trimestrale
Direttore responsabile: Andrea Valesini - Coordinamento: Ferruccio Bonetti - Segreteria di redazione: Alessandro Borelli
Comitato di redazione: G. Manzoni, P. Manzoni, D. Bussini, S. Vavassori.
Ha collaborato: P. Manzoni, S. Panza.
Direzione: Via Autostrada, 3 - Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540 - uicibe@pec.it - www.uicibe.it
Registrazione del Tribunale di Bergamo nr. 25 del 14 Agosto 2003 - Prestampa, Stampa e Spedizione: CPZ S.p.A. - Via Landri 37/39 - 24060 Costa di Mezzate (BG)
Tiratura di questo numero: 6.900 copie. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verrano restituiti. Il giornale è stato chiuso il 31 maggio 2024

ANMIC